



AMMINISTRATORE
DI SOSTEGNO

l'attenzione alla persona

2/3 dicembre 2011

SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

**presentazione del
Progetto Amministratore di Sostegno**

promosso in Lombardia da:

**Fondazione Cariplo, Coordinamento regionale CSV
e Comitato Gestione fondi per il volontariato**



**fondazione
cariplo**

Regione Lombardia
Famiglie e Solidarietà Sociale





LA PROTEZIONE GIURIDICA DELLE PERSONE PRIVE IN TUTTO O O IN PARTE DI AUTONOMIA - PRINCIPI DELLA LEGGE 6/2004 –

personalizzazione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno:

è calibrato sulle effettive **esigenze** della persona e rispetta le
sue **aspirazioni**

riconoscimento della capacità di agire della persona:

il beneficiario dell'amministrazione di sostegno **conserva la
capacità di agire** per tutti gli atti che non richiedono la
rappresentanza o l'assistenza dell'AdS

attenzione alla persona:

la scelta dell'amministratore avviene con esclusivo riguardo
alla **cura e agli interessi del beneficiario**





COSA SERVE PER “DARE GAMBE” ALLE LEGGE

- **informare e formare** le famiglie e gli operatori sociali pubblici e privati
- **reperire e formare** le persone che intendono svolgere la funzione di AdS
- **garantire** un servizio stabile di supporto e consulenza per gli AdS
- **favorire l'interazione** con i soggetti pubblici coinvolti (Giudici tutelari, Uffici Protezione Giuridica ASL, Comuni e Piani di zona)



COMUNE DI MILANO
DIREZIONE SERVIZI
PER IL VOLONTARIATO

Regione Lombardia
Famiglie e Solidarietà Sociale





LA STRATEGIA DEL PROGETTO

Area intervento

Sostenere le persone con fragilità e le loro famiglie nella costruzione di prospettive di vita autonoma

Protezione giuridica

Chi non è in grado di curare, in tutto o in parte, se stesso e i suoi interessi **deve necessariamente essere rappresentato**

OBIETTIVO
Progetto
AMMINISTRATORE
DI SOSTEGNO

Sostenere la **diffusione** e il **consolidamento** della figura dell'**Amministratore di Sostegno (AdS)** nel territorio lombardo e promuovere azioni di supporto ai “Servizi di Protezione Giuridica delle persone fragili”



fondazione
cariplo

Regione Lombardia
Famiglie e Solidarietà Sociale





OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

1. INFRASTRUTTURAZIONE SOCIALE

- ✓ rafforzare la capacità del terzo settore di occuparsi di autotutela o advocacy
- ✓ dotare i territori di servizi di supporto al sistema della protezione giuridica (almeno uno per ambito provinciale) in grado di diffondere e sostenere nel tempo la figura dell'AdS
- ✓ favorire la nascita o il rafforzamento di reti provinciali tra i soggetti del pubblico e del privato sociale coinvolti nell'attuazione della legge
- ✓ attivare un coordinamento stabile delle esperienze e dei servizi che si struttureranno nei territori

2. FORMAZIONE E ANIMAZIONE

- ✓ informare e formare le famiglie e gli operatori sociali (pubblici e privati)
- ✓ sensibilizzare i territori per **reperire volontari** disposti a diventare amministratori di sostegno
- ✓ **formare le persone** che intendono svolgere, personalmente o attraverso le organizzazioni di appartenenza, la funzione di amministratore di sostegno





LE FASI E I TEMPI

Fase 1
ANALISI

- ✓ **Analisi** dello stato di applicazione della legge 6/2004 e **redazione di piani di intervento provinciali**, finalizzati alla creazione di servizi di supporto alla figura dell'AdS



Fasi 2 e 3
REALIZZAZIONE

- ✓ **Realizzazione dei piani di intervento provinciali** progettati nella fase precedente e avvio del servizio di supporto alla figura dell'AdS
- ✓ Impianto delle **relazioni sussidiarie** con la istituzioni

Durata complessiva: **3 anni**



fondazione
cariplo

Regione Lombardia
Famiglie e Solidarietà Sociale





FASE 1 - MODALITÀ DI ANALISI E RISULTATI

REALIZZAZIONE FOCUS GROUP

In ogni ASL di ciascuna provincia il Gruppo operativo di progetto con il supporto dei CSV locali ha organizzato 82 focus group:

- ✓ con le organizzazioni del Privato Sociale che si stanno occupando della tematica dell'AdS (o che sono interessate) e con le Fondazioni Comunitarie
- ✓ con gli Enti Pubblici che dovrebbero/potrebbero essere interessati all'applicazione della normativa

RISULTATI PRODOTTI

- ✓ Conoscenza stato di attuazione della legge e delle azioni già avviate per diffusione dell'AdS - redazione di report sulle analisi territoriali
- ✓ Promozione di contatti e sviluppo di rapporti tra organizzazioni di TS ed Enti
- ✓ Sostegno per la costruzione di 15 protocolli d'intesa con 205 associazioni in "rete" e altre 98 rappresentate attraverso i coordinamenti - definizione di relativi comitati di pilotaggio





FASE 2 – IPOTESI DI INTERVENTO

1 - COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI TERRITORI

- ✓ Individuazione dei soggetti **capofila** e dei **referenti attuativi**
- ✓ Accompagnamento per la redazione di **15 Piani di intervento provinciali** (progetti locali)
- ✓ Animazione territoriale per sollecitare ulteriori adesioni al progetto di partner istituzionali e privati

2 - PROMOZIONE DI SERVIZI TERRITORIALI

Sostengo alle attività previste dai Progetti locali:

- ✓ Attività di **sensibilizzazione** verso famiglie, volontari e operatori sociali
- ✓ Attività **formativa** per volontari, famiglie e operatori sociali
- ✓ Attività di **supporto** agli AdS nominati
- ✓ Incremento delle capacità di capofila e referenti con la **Comunità degli Addetti**
- ✓ Cura della comunicazione con la gestione del **sito web** e dei **mini-siti** locali
- ✓ Apertura di **33 sportelli** informativi per accompagnamento e supporto alle famiglie per la preparazione dei ricorsi





3 – RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

- ✓ Promozione di connessioni tra terzo settore, Uffici Protezione Giuridica, Giudici Tutelari, Uffici di Piano, Province e partner privati e stipula di intese locali per la realizzazione di **Tavoli Istituzionali** sulla Protezione Giuridica
- ✓ Sostegno alla migrazione di conoscenze e competenze tra gestori istituzionali e volontari attraverso attività di **formazione**
- ✓ Promozione di **elenchi pubblici di AdS volontari**
- ✓ Promozione di relazioni con la Regione per stabilizzare il sistema e **sviluppare l'azione sussidiaria** nel post-progetto





Fase 3

Implementazione delle relazioni tra soggetti del terzo settore e le istituzioni territoriali con la costruzione di rapporti sussidiari attraverso la co-progettazione e rapporti convenzionali





SOGGETTI DEL PROGETTO REGIONALE

PROMOTORI e FINANZIATORI

- ✓ **Fondazione Cariplo**
- ✓ **Coordinamento regionale dei CSV** (in rappresentanza dei Centri di Servizio per il Volontariato provinciali)
- ✓ **Co.Ge. Lombardia** (Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato in Lombardia)

PARTNER ISTITUZIONALE

- ✓ **Regione Lombardia:** garantirà il raccordo istituzionale con gli UPG delle ASL (LR 3/2008 e circ. 9/ 27-9-2008) e, nel rispetto del principio di sussidiarietà, stimolerà il coinvolgimento degli enti pubblici territoriali (DGR 7.8.09 n. 8/100529)





SOGGETTI COINVOLTI

PARTNER ATTUATORI

- **Associazione Oltre noi...la vita**

- ✓ conoscenza approfondita della normativa nazionale e regionale sulla protezione giuridica
- ✓ esperienza nella consulenza ad amministratori di sostegno già nominati
- ✓ esperienza nella progettazione e realizzazione di percorsi formativi
- ✓ esperienza nella elaborazione e sperimentazione del “Servizio protezione giuridica delle persone fragili”, in partnership con Provincia di Milano

- **Associazione Ledha**

- ✓ conoscenza del territorio lombardo e promotore di “reti” fra le organizzazioni che si occupano di disabilità;
- ✓ esperienza nella gestione di servizi di informazione, orientamento e consulenza, anche di carattere legale, rivolti ai cittadini con disabilità, ai leader associativi e agli operatori del settore;
- ✓ esperienza nella gestione di strumenti di comunicazione sul mondo della disabilità





GOVERNANCE



fondazione cariplo

Regione Lombardia
Famiglie e Solidarietà Sociale





STANZIAMENTO PER IL PERIODO 2009-2012

Fondazione Cariplo
€ 1.000.000

CSV + CO.GE
€ 900.000

Stanziamento complessivo
€ 1.900.000



fondazione
cariplo

Regione Lombardia
Famiglie e Solidarietà Sociale





AMMINISTRATORE
DI SOSTEGNO

l'attenzione alla persona

Progetti territoriali: nomi e valori

BG	Liberi Legami - Tessere una Rete per la protezione giuridica nella provincia di Bergamo
CR	Per una nuova cultura dei diritti - L'amministrazione di sostegno nella provincia di Cremona
LC	Una rete di sostegno alla fragilità - per volare più in alto
MN	Progetto ADS - A sostegno di una opportunità
MI	Insieme a sostegno - Una Rete per conoscere, formare e sostenere l'Amministrazione di Sostegno
M&B	Fianco a fianco - Amministratore di Sostegno - Provincia di Monza e B.za
PV	Dalla tutela alla promozione dei diritti – Rete AdS Pavia



fondazione
cariplo

Regione Lombardia
Famiglie e Solidarietà Sociale





Progetti territoriali: nomi e valori

SO	L' incontro – Sostenere, proteggere, dare voce
VA	Progetto Varese AdS – Rete di tutela dei diritti
MI 2	Progetto AdS - Insieme si fa
BS	Progetto AdS - BS
CO	Progetto AdS - CO – Associazionismo comasco a sostegno della Protezione Giuridica
LO	Progetto AdS del Lodigiano
VAL CAM.	Progetto “con 1 sostegno cammini + diritto”
MI 1	Progetto “passo dopo passo, al tuo fianco...”





Capofila Referenti

BG	Sergio Palazzo – Presidente Coordinamento bergamaco integrazione	Agnese Graticola
CR	Amedeo Diotti - Presidente Anffas	Andrea Medagliani
LC	Gianni Leoni – Presidente Federazione Coordinamento Handicap	Monica Ghislanzoni
MN	Graziella Goi – Presidente Anffas	Lorenzo Tornaghi Massimiliano Artioli
MI	Lino Lacagnina – Ass. Oltre Noi.. La Vita	Tiziana Ferrittu
M&B	Chiarella Gariboldi – Segretario Generale Assoc. Stefania	Francesca Biella Nando Pirola
PV	Chiara Viola – Segretario Comitato. Coord. Pavese x i problemi dell'handicap	Marco Bollani





Capofila Referenti

SO	Vanni Seletti - Presidente Federazione Provinciale Associazioni Disabilità	Gino Pedrotti
VA	Cesarina Del Vecchio – Presidente ANFFAS	Lorenzo Fronte
MI 2	Guido De Vecchi – presidente Associazione AGEHA	Raffella Ligurgo Formenti Liliana
BS	Federica di Cosimo Presid. Anffas Brescia	Simona Rapticavoli
CO	Assunta Peluso - Rete Comasca Disabilità	Nadia Parachini
LO	Sandro Manfredi – Coordinamento Disabili	Silvia Bozzini
VAL CAM.	Ruggero Ferré – Presid. Anffas	Alessandro Fenaroli
MI 1	Corrado Bassi – vice presidente assoc . Polifonie	Marco Zanisi





I CARATTERI E LE PECULIARITA' dei Progetti

BG	<ul style="list-style-type: none">• La forza della Rete e dei suoi 25 promotori associativi• La tradizione del gruppo interistituzionale	<ul style="list-style-type: none">• Le fatiche per stare nei 14 ambiti dei PDZ• L'ampio spettro delle azioni previste e la loro coerenza
CR	<ul style="list-style-type: none">• Un Progetto forte per un territorio frammentato• Un bisogno di "grancassa" per destare interesse e informazione	<ul style="list-style-type: none">• La governance e il solido rapporto con le Istituzioni• Una forza interna e capacità relazionale
LC	<ul style="list-style-type: none">• Una storia che si fa differenza di qualità e credibilità• Un partenariato pubblico in crescita e buon rapporto G.T.	<ul style="list-style-type: none">• Ben 14 azioni dicono di chiarezza e forza ideativa• L'autonomia e il protagonismo proattivo della Referente



COMUNE DI BERGAMO
DIPARTIMENTO DI SALUTE
PER IL VOLONTARIATO



Regione Lombardia
Famiglie e Solidarietà Sociale





I CARATTERI E LE PECULIARITA' dei Progetti

MN	<ul style="list-style-type: none">• Una Rete in divenire che trova nelle radici locali la sua forza• La scelta di rafforzamento di rete prima di azioni esterne	<ul style="list-style-type: none">• Radicata e visibile esperienza di UPG e sistema di alleanza• Le Consulte del Volontariato presenti nei 6 Distretti
MI	<ul style="list-style-type: none">• La complessità di un territorio vasto e complesso• La fragilità delle molteplici e autonome funzioni pubbliche	<ul style="list-style-type: none">• La ricchezza della rete e della sua forte tradizione• La chiarezza progettuale e la risorsa di 2 referenti operativi su 2 ambiti
M&B	<ul style="list-style-type: none">• Un percorso di Rete che ha creato forte coesione• Un partenariato pubblico adeguato e in crescita	<ul style="list-style-type: none">• Apprezzata linea culturale, progettuale, metodologica.• Il Comitato di Pilotaggio e la regia Capofila - Referente



fondazione
cariplo

Regione Lombardia
Famiglie e Solidarietà Sociale





I CARATTERI E LE PECULIARITA' dei Progetti

MI 2	<ul style="list-style-type: none">•La fatica di affrontare un territorio vasto e disgregato•Un associazionismo debole	<ul style="list-style-type: none">•La passione della rete e le molte competenze•Un PdZ che ha scelto di affidare ad un'associazione la gestione della Protezione Giuridica
BS	<ul style="list-style-type: none">•Un UPG forte e presente•Un'interlocuzione con le istituzioni "facile" e adeguata	<ul style="list-style-type: none">•Un capofila e altre associazioni da tempo impegnate con servizi propri sulla PG
CO	<ul style="list-style-type: none">•La capacità di tessere relazioni interistituzionali•Un GT accessibile e disponibile	<ul style="list-style-type: none">•La propensione, ma anche la difficoltà a lavorare "trasversalmente" e superare la divisione delle aree



COMUNE DI MILANO
DIREZIONE REGIONALE
DELLA SANITA'

Regione Lombardia
Famiglie e Solidarietà Sociale





I CARATTERI E LE PECULIARITA' dei Progetti

LO	<ul style="list-style-type: none">•Enti pubblici forti e presenti a fianco delle famiglie•Associazioni un po' "deboli"	<ul style="list-style-type: none">•La presenza di servizi per la PG già esistenti e da sviluppare
VAL CAM.	<ul style="list-style-type: none">•Un territorio difficilmente praticabile, con proprie tipicità	<ul style="list-style-type: none">•Un GT accessibile solo con la tutela legale•La voglia di superare le difficoltà e vedere riconosciuti i diritti
MI 1	<ul style="list-style-type: none">•Un territorio con un UPG che è modello per le istituzioni•un associazionismo debole e una cooperazione diffusa in dialogo costante e sussidiario con gli enti territoriali	<ul style="list-style-type: none">•La forza delle relazioni tra il privato sociale e le istituzioni•La sperimentazione già avanzata di un modello di gestione delle AdS a cura del PdZ di Garbagnate





LAVORI IN CORSO oggi per ...

- Rafforzare le Reti locali ..
- Costruire alleanze sociali e istituzionali
- Disegnare il nuovo futuro sistema di PG ..
- Sostenere le famiglie e le associazioni ..
- Generare e diffondere buone prassi (es. Tribunali e progetto Innovagiustizia)

- Rilevare criticità e promuovere risposte Organiche

-





AMMINISTRATORE
DI SOSTEGNO

l'attenzione alla persona

Alcuni siti:

Il portale del Progetto AdS e i siti territoriali collegati:

www.progettoads.net

I siti degli enti coinvolti nella realizzazione del Progetto AdS

www.oltrenoilavita.it

www.informahandicap.it

Un sito utile per la corretta applicazione della legge 6/2004

www.personaedanno.it



fondazione
cariplo



Regione Lombardia
Famiglie e Solidarietà Sociale





AMMINISTRATORE
DI SOSTEGNO

l'attenzione alla persona

Un testo consigliato:

COSA SAPERE SULL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO

Realtà e prospettive per famiglie e operatori

Autore: DANIELA POLO

Editore: Edizioni Centro Studi Erickson



fondazione
cariplo

info@erickson.it - www.erickson.it

Regione Lombardia
Famiglie e Solidarietà Sociale

